

All'Instituto Cervantes di Napoli  
il 21 settembre alle 18 inaugura la mostra

## CARMEN

un'idea di **Bruno Fermariello** con le adolescenti **Rom** detenute nel carcere di Nisida

**11 opere** in mostra fino al 21 ottobre

Prima la letteratura, poi la musica. Oggi i disegni, come linguaggio contemporaneo e sentimentale capace di trasmettere a una società che agisce nel Mediterraneo i conflitti emotivi e culturali di questi anni. L'origine del progetto è nel mito della zingara "**Carmen**" narrata da **Prosper Merimée** e pubblicata nel 1845, tradotta in opera lirica in quattro quadri da **Georges Bizet** 30 più tardi. Il personaggio femminile che lavora in una fabbrica di sigari ha ispirato l'artista **Bruno Fermariello**, che nei mesi scorsi ha tenuto nel **carcere di Nisida** un laboratorio di pittura con alcune adolescenti **Rom** qui detenute. Settimane di confronti, di litigi, di sorrisi, di incomprensioni e di complicità nelle stanze che affacciano sul golfo, che adesso diventano finalmente una mostra collettiva. Un'esperienza di arte *attivista* che vuole portare al pubblico le doti segrete di queste ragazze nate lontano e cresciute in una Napoli pericolosa e allegra, materna e tentacolare.

I disegni in esposizione fino al 21 ottobre sono **11** e attraverso una speciale intensità nei colori esprimono forme smargiasse e angeliche, tra stati di commozione, silenzi erotici, pose virginee, movimenti surreali e atteggiamenti di esplicita coreutica. Ecco che "**Carmen ... Bruno Fermariello e le ragazze Rom di Nisida**" diventa un intervento concreto di convivenza, integrazione reale e duratura, che trova la partecipazione e il sostegno di alcuni partner: la Fondazione My Earth e la Fondazione Banco di Napoli per l'assistenza all'infanzia, anzitutto, che sostengono il progetto con un loro contributo. Spiega Bruno Fermariello: <"Carmen" nasce sin dal principio con l'obiettivo di evidenziare per l'arte contemporanea una inesplorata risorsa culturale: il mondo giovanile Rom nella sua componente femminile. Un "mondo", ai tempi nostri, ancora in grado di recepire fino in fondo tutti gli elementi archetipici – connessi all'eros, al demoniaco, alla morte – presenti in un mito, quale a tutti gli effetti può essere considerata la storia della Carmen>.

"Carmen" apre, così, la stagione di eventi autunno-inverno dell'**Instituto Cervantes** diretto da **Maribel Serrano Sanchez**, con la costante convinzione che "la cultura *del Cervantes* fa bene". Il prossimo imperdibile appuntamento è con il disegnatore argentino **Quino**, giovedì 6 ottobre.

INSTITUTO CERVANTES DI NAPOLI. via Nazario Sauro, 23 \_ 80132 | tel: 39 081 195 633 11 fax: 39 081 195 633 16

[www.napoles.cervantes.es](http://www.napoles.cervantes.es)

ufficio stampa: info@dmvcomunicazione.net  
umberto di micco tel. 349 2679 541 | gianni valentino tel. 347 549 1215